



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura - DPD023-

Ufficio: Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva.

Verbale della riunione in videoconferenza della Consulta della Caccia

**AVEZZANO 08 maggio 2024**

Con nota n. RA0181019 del 03/05/2024 è stata convocata, in modalità videoconferenza, la Consulta Regionale della caccia per discutere il seguente ordine del giorno:

- Calendario Venatorio Regionale 2024-2025
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

per la Regione:

Emanuele Imprudente- Vice Presidente della GR con delega al settore caccia

Gabriele Lucci – Segreteria Assessore Imprudente

Antonella Gabini – dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura

Luigi Logiudice - responsabile dell'Ufficio OFV

Fabio De Marinis – consulente Regione Abruzzo

Antonella Febbo – responsabile dell'Ufficio Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva

Per le Associazioni e gli Enti:

Ermanno Conocchioli Morelli FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

Antonio Gentile FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

Pasquale Di Marco ENALCACCIA

Gianpiero Federici A.N.L.C.

Francesco Verì ITALCACCIA

Roberta Latini PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE come uditore

Sabatino Musti PARCO SIRENTE VELINO

Francesco Benedetti PARCO SIRENTE VELINO

Antonio Miri POLIZIA PROVINCIALE CHIETI

Danilo Tarquini EPS

Roberto Rampazzo COLDIRETTI

Costantino Spinosa POLIZIA PROVINCIALE AQ

Cesarino Mariani ANUU

Alle ore 15,30 inizia la riunione.

**E. Imprudente** - porge il benvenuto ai partecipanti e lascia la parola alla Dott.ssa Gabini per illustrare il calendario venatorio oggetto della riunione.

**A. Gabini** – illustra brevemente il contenuto del calendario venatorio ed invita i convenuti ad esporre le proprie valutazioni. Inoltre, si impegna a ricostituire al più presto la Consulta. Comunica inoltre che è stato ricostituito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale che dovrà esprimere parere sulla proposta di Calendario venatorio delle regioni, così come dovrà farlo ISPRA.

**E. Morelli - Federcaccia**-Illustra la posizione di Federcaccia sul CV presentato. Ritiene che il calendario ponga eccessive limitazioni alla caccia rispetto ai calendari proposti da altre regione italiane; non condivide l'esclusione dalla caccia della Tortora e il mancato rispetto delle aperture alla terza domenica di settembre come da legge 157/91. Rinvia alle considerazioni presentate per iscritto per il Calendario Venatorio dello scorso anno.

**A. Gentile – Federcaccia**- fa un appunto sulle pre aperture precisando che invierà le osservazioni sulla mail del Servizio.



**G. Federici – Liberacaccia-** propone di spostare di un mese l'avvio e la chiusura della caccia al cinghiale (1 novembre - 31 gennaio) e chiede l'apertura alle specie alla terza domenica di settembre.

**P. Di Marco – Enalcaccia-** Chiede il prolungamento a 4 mesi della caccia al cinghiale (da ottobre fino a gennaio). Inoltre lamenta l'eccessiva limitazione del periodo previsto per la caccia alla lepre.

**C. Mariani – Anuu-** Chiede il posticipo della caccia ad alcune specie come il colombaccio in quanto le condizioni climatiche sono diverse in Abruzzo e pertanto la nidificazione è posticipata rispetto alle indicazioni fornite da ISPRA. Chiede inoltre di togliere le distanze messe a tutela della nidificazione dei rapaci perché non c'è disturbo.

**R. Rampazzo – Coldiretti-** Evidenzia l'entità dei danni causati alle imprese agricole da parte del cinghiale, richiede la massima attenzione da parte del mondo venatorio per la riduzione del maggior numero dei capi possibile e l'adozione di un piano straordinario di contenimento della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della 157/92 per la specie del cinghiale.

**Assessore Imprudente** – Interviene rappresentando che è in corso una modifica della 157/92 che prevede l'estensione di un mese della caccia al cinghiale; fino a quando non diverrà legge la Regione non può autonomamente nel proprio calendario preveder il mese in più. Ricorda ai presenti quanto fatto dal punto di vista normativo e amministrativo per migliorare gli strumenti a disposizione per rendere più efficiente il prelievo del cinghiale anche in selezione e in controllo.

**D. Tarquini –Eps-** giudica il Calendario venatorio presentato positivo in quanto non va dietro a chimere non realizzabili, ricalca quello dell'anno scorso. Chiede che ci sia l'apertura unica alle specie perché altrimenti si crea eccessiva pressione sulle specie aperte alla caccia. Pertanto non condivide la proposta fatta da alcune associazioni di un posticipo della caccia al cinghiale. Inoltre, togliere la specie cinghiale cacciabile ad ottobre significa non salvaguardare quelle colture che in quel periodo sono ancora in campo. Chiede un maggiore spazio temporale per l'esercizio dell'allenamento dei cani.

**A. Gabini** – chiarisce che l'allenamento dei cani è previsto dal 20/08 e si può fare anche nelle giornate di caccia di selezione o appostamento.

**F. Veri – Italcaccia-** Calendario uguale a quello precedente. Contrario alle pre aperture. Ci dovrebbe essere una unica apertura per tutte le specie al 01/10. Lamenta la mancata apertura alla tortora.

**A. Gabini** – rappresenta che per la tortora il Ministero, tenuto conto della posizione Ue, sta per spedire una nota nella quale chiede la chiusura della caccia alla specie sia nella flyway orientale e occidentale al fine di evitare che sia aperto un procedimento di infrazione.

**R. Latini Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio E Molise (uditore)** – Rappresenta che l'anno scorso c'è stato un problema tra parere ISPRA e il parere dell'Ente gestore. Chiede di specificare nel calendario se il parere dell'ente è vincolante o meno. Inoltre, ci sono zone orso non indicate nel calendario dove invece l'orso è presente.

**Morelli Federaccia e Federici Liberacaccia** non ritengono che sia possibile inserire nel Cv altre zone di presenza dell'orso solo perché l'orso viene avvistato.

**A. Miri – Polizia Provinciale Chieti** - non ritiene di avanzare osservazioni sul calendario venatorio perché organo di controllo ma, evidenzia che per i cinghiali nel chietino è emergenza in quanto ormai si sono spostati sulla fascia costiera.

**S. Musti – Parco Sirente Velino-** Chiede l'istituzione dell'area contigua del Parco regionale Sirente Velino al fine di abbassare il carico venatorio nella zona.

**E. Imprudente e A. Gabini-** - ringraziano tutti per il contributo fornito alla consulta e ricordano di inviare il prima possibile le osservazioni per iscritto. Rappresentano comunque la necessità di fare osservazioni coerenti con le indicazioni fornite dai vari enti (tra cui ISPRA) onde evitare impugnazioni del Calendario e pronunce del TAR sfavorevoli.

Alle ore 17:00 termina la riunione.

La Verbalizzante  
Dott.ssa Antonella Febbo